



Allegato alla Deliberazione del Consiglio  
Camerale n. 2 del 30.4.2012

Camera di Commercio Industria  
Artigianato Agricoltura Asti

**Regolamento per i laboratori che eseguono la verifica periodica degli strumenti di  
misura ai sensi del D.M. 10/12/2001, con esclusione di quelli disciplinati dal D.Lgs. n. 22/2007**



Camera di Commercio Industria  
Artigianato Agricoltura Asti

## Indice

1 OGGETTO .....	3
2 DEFINIZIONI .....	3
3 NORME DI RIFERIMENTO .....	4
4 SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ (SCIA) .....	4
5 VARIAZIONI SUCCESSIVE .....	6
6 INDIPENDENZA DEL LABORATORIO .....	6
7 VALUTAZIONE DEI REQUISITI .....	6
8 TERMINI DI ESECUZIONE DELLA VERIFICA .....	8
9 ATTIVITA' DI CERTIFICAZIONE SVOLTA DAL LABORATORIO .....	8
10 VIGILANZA PRESSO LA SEDE DEL LABORATORIO .....	9
11 VIGILANZA SUGLI STRUMENTI VERIFICATI DAI LABORATORI .....	9
12 SOSPENSIONE .....	10
13 DIVIETO DI SVOLGERE L'ATTIVITA' .....	11
14 SISTEMA INFORMATIVO .....	12
15 ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI .....	12
16 GESTIONE DELL'ELENCO DEI LABORATORI .....	12
17 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	13



Camera di Commercio Industria  
Artigianato Agricoltura Asti

### **Art. 1 Oggetto**

Il presente regolamento disciplina le condizioni di riconoscimento per i laboratori per l'avvio e lo svolgimento della verifica periodica sugli strumenti di misura ai sensi del D.M. 10/12/2001, con esclusione di quelli disciplinati dal D.Lgs. n. 22/2007.

Ai fini del riconoscimento dell'avvio e dello svolgimento della verifica periodica il laboratorio procede mediante la presentazione alla Camera di Commercio della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), con le modalità previste al successivo art. 4, secondo quanto previsto nell'art. 19 della legge 241/1990 s.m.i.

### **Art. 2 Definizioni**

Ai fini del presente regolamento si intende per:

- a) "decreto": il decreto del Ministero delle Attività Produttive 10/12/2001;
- b) "verifica periodica di sistemi di misura": l'accertamento del mantenimento nel tempo della affidabilità metrologica degli strumenti di misura finalizzata alla tutela della fede pubblica, nonché l'integrità di sigilli anche elettronici e etichette o altri elementi di protezione previsti dalle norme vigenti;
- c) "strumenti di misura", quelli rientranti nelle seguenti categorie:
  - masse e misure campione; misure di capacità, comprese quelle montate su autocisterna;
  - strumenti per pesare;
  - complessi di misura per carburanti;
  - misuratori di volumi di liquidi diversi da carburante e dall'acqua;
  - misuratori massici di gas metano per autotrazione;
  - strumenti per la misura di lunghezze compresi i misuratori di livello dei serbatoi;
  - strumenti diversi da quelli precedenti secondo l'impiego previsto da apposito provvedimento del Ministero dello Sviluppo Economico;
- d) "Camera di Commercio": Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Asti;
- e) "SCIA": Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), di cui all'art. 19 della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- f) "PEC": Posta Elettronica Certificata;



Camera di Commercio Industria  
Artigianato Agricoltura Asti

g) “Comunica”: Comunicazione Unica ad un solo destinatario che si fa carico di trasmettere agli altri Enti le informazioni di competenza di ciascuno.

### **Art. 3 Norme di riferimento**

- Decreto ministeriale 28/03/2000 n. 179 “Regolamento recante norme di attuazione della L. 29 luglio 1991, n. 236, in materia di pesi e misure;
- Decreto ministeriale 28/03/2000 n. 182 “Regolamento recante modifica ed integrazione della disciplina della verifica periodica degli strumenti metrici in materia di commercio e di camere di commercio”;
- Decreto ministeriale 10/12/2001 “Condizioni e modalità di riconoscimento dell'idoneità dei laboratori all'esecuzione della verifica periodica degli strumenti di misura”;
- Circolare del Ministero delle Attività Produttive n. 1296732 del 07/02/2003;
- Direttiva ministeriale 30/07/2004 “Definizione delle caratteristiche dei sigilli di garanzia, apposti sugli strumenti di misura da parte dei laboratori riconosciuti idonei ad eseguire la verifica periodica;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;
- D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 “Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno”;
- Norma UNI EN ISO 9001:2008 “Sistemi di gestione per la qualità – Requisiti”;
- Norma UNI EN ISO 17025:2005 “Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e taratura”, in particolare nella parte relativa all'accertamento che l'attività del laboratorio risulti distinta, autonoma e separata rispetto all'organizzazione avente un interesse diretto o indiretto nel settore degli strumenti di misura.

### **Art. 4 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)**

Il laboratorio può avviare le attività dalla data di ricezione della SCIA corredata dalle dichiarazioni, attestazioni e asseverazioni nonché dei relativi elaborati tecnici necessari a consentire le verifiche di competenza della Camera di Commercio, purché la segnalazione sia stata trasmessa con le seguenti modalità:



Camera di Commercio Industria  
Artigianato Agricoltura Asti

- ✓ Mediante **posta raccomandata** con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:  
Camera di Commercio di Asti  
Piazza Medici, 8  
14100 ASTI  
con la seguente specificazione obbligatoria nel plico:  
SCIA decreto 10/12/2001 - All'Ufficio Metrico  
oppure
- ✓ Mediante **PEC** al seguente indirizzo:  
[ufficio.metrico@at.legalmail.camcom.it](mailto:ufficio.metrico@at.legalmail.camcom.it)  
con la seguente specificazione obbligatoria nell'oggetto della comunicazione via posta certificata: SCIA decreto 10/12/2001 - All'Ufficio Metrico  
oppure
- ✓ Con **invio telematico al Registro Imprese** della Camera di Commercio tramite Comunica, nel caso di contestualità tra la presentazione della SCIA e l'inizio dell'attività.

La presentazione della SCIA può avvenire utilizzando il modello di cui all'allegato 1 unitamente alla documentazione richiesta.

Al ricevimento della SCIA, completa di tutta la documentazione richiesta dal presente Regolamento e meglio specificata nell'allegato 1, a pena di irricevibilità, la Camera di Commercio assegna e comunica al laboratorio il numero identificativo da inserire nel logo del sigillo e provvede all'iscrizione del laboratorio nell'elenco dei laboratori che eseguono la verifica periodica pubblicato sul sito internet istituzionale della Camera di Commercio.

Il numero identificativo è composto da un codice alfanumerico, in cui i primi due caratteri sono le due lettere identificative della sigla della provincia (o dello Stato estero in caso di laboratori aventi sede legale fuori dal territorio nazionale) in cui il laboratorio ha la sua sede operativa.

Alla presentazione della SCIA il laboratorio è tenuto al pagamento alla Camera di Commercio di un importo per il rimborso dei costi, pubblicato sul sito internet istituzionale della Camera di Commercio.



Camera di Commercio Industria  
Artigianato Agricoltura Asti

### **Art. 5 Variazioni successive**

Il laboratorio è tenuto a comunicare all'Ufficio Metrico della Camera di Commercio le eventuali variazioni rispetto a quanto comunicato, documentato e trasmesso a corredo della SCIA, come specificato nell'allegato 2.

### **Art. 6 Indipendenza del laboratorio**

Ai sensi dell'art. 2 del decreto, qualora il laboratorio faccia parte di una organizzazione più ampia avente un interesse diretto o indiretto nel settore degli strumenti di misura, la struttura che svolge l'attività di verifica periodica deve essere distinta, autonoma e separata soprattutto con riferimento alle attività di manutenzione e riparazione.

Il laboratorio deve essere indipendente da vincoli di natura commerciale o finanziaria e da rapporti societari con gli utilizzatori degli strumenti metrici oggetto della verifica.

Tali requisiti si intendono soddisfatti se sussistono le seguenti condizioni:

1 la separazione sotto il profilo organizzativo e amministrativo dell'area di attività da quelle inerenti la vendita, la manutenzione e la riparazione degli strumenti metrici, in modo da dimostrare che esse ed il personale sono libere da pressioni indebite, commerciali, finanziarie o di altra natura;

2 l'autonomia sulla base di poteri conferiti al loro responsabile, il quale dovrà essere dotato di completa indipendenza operativa e dipendere direttamente ed esclusivamente dal legale rappresentante dell'azienda;

3 la separazione dei locali adibiti a laboratorio di verifica rispetto a quelli adibiti ad eventuali altre attività incompatibili, come risultante dalla planimetria in scala adeguata.

La società è responsabile delle attività svolte dal personale, a qualunque titolo incaricato, che agisce per suo conto.

Il rappresentante legale del laboratorio attesta le condizioni e il possesso dei requisiti del personale incaricato, che deve essere in possesso di un'adeguata preparazione tecnico/professionale e di una conoscenza soddisfacente delle prescrizioni relative ai controlli. A tal fine compila apposita dichiarazione utilizzando l'allegato 1.

### **Art. 7 Valutazione dei requisiti**

La Camera di Commercio, entro i 60 giorni dal ricevimento della SCIA, effettua le seguenti attività:



**Camera di Commercio Industria  
Artigianato Agricoltura Asti**

- a. valutazione della documentazione e cioè della SCIA e della documentazione allegata;
- b. verifica presso il laboratorio per la valutazione della rispondenza tra documentazione e realtà operativa e del possesso dei requisiti gestionali e tecnici, di garanzia di indipendenza e di qualificazione tecnico-professionale. Tale verifica sarà differenziata a seconda che il laboratorio sia accreditato in conformità alla norma UNI CEI ISO/IEC 17025 o certificato in conformità alla norma UNI EN ISO 9001.

La Camera di Commercio comunica al laboratorio la composizione del team di verifica e il nome del responsabile della verifica, insieme con il piano di verifica, con un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi dalla data fissata per la visita.

Il laboratorio, nel giorno comunicato, riceve il team di verifica nella sua sede, mette a disposizione la documentazione necessaria e presta la massima cooperazione.

La Camera di Commercio nei 60 giorni successivi alla data di presentazione della SCIA effettua le verifiche e i controlli della segnalazione e delle dichiarazioni e certificazioni poste a suo corredo e, in caso di riscontrata assenza di uno o più requisiti e presupposti di legge, ovvero in caso di irregolarità, notifica all'interessato l'ordine motivato di sospendere l'attività intrapresa ovvero di non iniziare la predetta attività richiesta con la SCIA, disponendo se del caso l'eventuale rimozione dei suoi effetti dannosi, salva possibilità di richiedere al laboratorio di rendere l'attività conforme alla normativa vigente entro un termine in ogni caso non inferiore a trenta giorni.

Ove la conformazione non intervenga nei termini stabiliti, la Camera di Commercio procederà a comunicare il divieto di prosecuzione dell'attività e a rimuovere gli effetti dannosi.

E' comunque salva la facoltà per il laboratorio di presentare una successiva SCIA con le modifiche o le integrazioni necessarie per rendere l'attività conforme alla normativa di riferimento.

Fermi restando comunque gli eventuali profili di rilevanza penale, si precisa che la conformazione non è consentita nel caso di dichiarazioni e asseverazioni false o mendaci.

Decorso il termine dei 60 giorni la Camera di Commercio può comunque procedere mediante i provvedimenti in autotutela ai sensi degli articoli 21 quinquies e 21 octies della legge 241/1990 e s.m.i., ovvero mediante provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività, sentito il laboratorio previo invio della comunicazione di avvio del procedimento sanzionatorio ex art. 7 della legge 241/1990 e s.m.i.



Camera di Commercio Industria  
Artigianato Agricoltura Asti

#### **Art. 8 Termini di esecuzione della verifica**

La verifica periodica degli strumenti di misura è eseguita entro il termine di 60 giorni dalla data di accettazione del servizio da parte del laboratorio.

L'eventuale possibilità di ottenere l'esecuzione delle richieste di verifica periodica, oltre il termine sopra previsto, deve risultare dalla documentazione che il laboratorio provvederà a presentare e conservare per non incorrere nell'ipotesi di sospensione di cui alla lettera g) dell'art. 12.

Qualora l'ipotesi prevista al capoverso precedente assuma la connotazione di abituale prassi del laboratorio, lo stesso incorrerà nella sospensione di cui alla lettera g) dell'art. 12.

#### **Art. 9 Attività di certificazione svolta dal laboratorio**

Se le prove hanno esito positivo il laboratorio applica, in prossimità della targhetta indicante i dati metrologici, il contrassegno di cui all'allegato 3 del DM n. 182/2000, contenente la propria sigla alfanumerica, ed i propri sigilli, conformi alla Direttiva ministeriale 30/07/2004 in luogo di quelli apposti provvisoriamente dai riparatori; rilascia inoltre all'utente metrico che ha presentato lo strumento una dichiarazione attestante la regolarità dello stesso, ed infine comunica alla Camera di Commercio di competenza l'esito positivo della verifica entro la prima decade del mese successivo alla data della verifica stessa.

Nel caso che il laboratorio riscontri la mancata presenza dei sigilli legali, ha l'obbligo di sospendere la verifica e di comunicarlo alla Camera di Commercio – Servizio Metrico competente ove ha sede l'utente metrico, entro due giorni lavorativi dall'accertamento. Nel solo caso che la mancanza di sigilli legali sia determinata dalla presenza dei sigilli provvisori a causa di precedenti riparazioni già comunicate alla Camera di Commercio, il laboratorio potrà eseguire comunque la verifica periodica.

Ai sensi dell'art. 6 comma 5 della direttiva MAP 30 luglio 2004, se la riparazione di uno strumento di misura è eseguita da un'organizzazione al cui interno esiste un laboratorio riconosciuto idoneo alla verifica periodica deve essere eseguita dal laboratorio medesimo, entro due giorni lavorativi seguenti la riparazione.

In caso di esito negativo della verifica periodica l'operatore non appone alcun contrassegno, ma ha l'obbligo di comunicare tale esito alla Camera di Commercio competente entro i tre giorni successivi





Camera di Commercio Industria  
Artigianato Agricoltura Asti

#### **Art. 10 Vigilanza presso la sede del laboratorio**

Con lo scopo di accertare nel tempo che il laboratorio operi secondo quanto stabilito dal decreto, la Camera di Commercio competente per territorio ha la facoltà di esercitare, con una frequenza di norma annuale, la vigilanza non preannunciata sul laboratorio. Il laboratorio è tenuto al pagamento di un importo alla Camera di Commercio – pubblicato sul sito internet istituzionale della Camera di Commercio – per il rimborso dei costi di vigilanza, versato contestualmente al primo sopralluogo.

#### **Art. 11 Vigilanza sugli strumenti verificati dai laboratori**

La vigilanza sugli strumenti in servizio verificati dai laboratori viene effettuata dalla Camera di Commercio competente per territorio. Tale sorveglianza si applica a tutti i laboratori operanti nel territorio di competenza della Camera di Commercio, anche provenienti da altre province.

A tal fine il laboratorio operante nel territorio nazionale comunica alla Camera di Commercio della provincia in cui saranno effettuate le verificazioni, il programma settimanale delle verificazioni che intende effettuare, indicando in dettaglio la denominazione dell'utente, data e ora programmata, tipologia di strumento e ubicazione della verifica.

Tale comunicazione deve pervenire almeno cinque giorni lavorativi prima della settimana in cui si effettueranno le verifiche. La comunicazione deve essere inviata alla Camera di Commercio con le modalità definite sul sito internet istituzionale della stessa Camera.

La vigilanza sugli strumenti verificati dai laboratori è effettuata su di un campione significativo, individuato con criteri casuali, con riferimento alla norma UNI ISO 2859-1 "Procedimenti di campionamento del collaudo per attributi" secondo i criteri statistici dettagliati nell'allegato 3.

I mezzi e le risorse necessari alla verifica sul campo sono messi a disposizione della Camera di Commercio dal laboratorio che ha eseguito la verifica.

Le disposizioni di cui al precedente capoverso non si applicano nel caso in cui il laboratorio abbia comunicato alla Camera di Commercio competente per territorio l'utente presso cui effettuerà la verifica periodica con un anticipo di almeno 5 giorni lavorativi.

Qualora si riscontrino delle non conformità relative ad un laboratorio iscritto nell'Elenco di un'altra Camera di Commercio, si comunica alla Camera di Commercio competente l'esito negativo della vigilanza effettuata.



Camera di Commercio Industria  
Artigianato Agricoltura Asti

Qualora le non conformità riscontrate siano tali per cui ricorrano le condizioni previste per la sospensione, la Camera di Commercio, anche a seguito di eventuali ulteriori verifiche, avvia l'apposito procedimento di sospensione e ne dà comunicazione ai sensi del successivo art. 12.

### **Art. 12 Sospensione**

Qualora, sulla base degli esiti della vigilanza effettuata dalla Camere di commercio, siano accertate una o più delle seguenti circostanze:

- a) violazioni nell'operato delle disposizioni previste per il laboratorio dal decreto;
- b) mancata osservanza del presente regolamento e delle norme vigenti in tema di metrologia legale;
- c) perdita dei requisiti di accreditamento/certificazione e delle condizioni di riconoscimento del laboratorio;
- d) mancanza dei certificati, in corso di validità, rilasciati dall'organismo di certificazione;
- e) mancato invio, nel termine prescritto, dei rapporti delle visite ispettive effettuate in sede di certificazione o di sorveglianza dall'organismo di certificazione del sistema di garanzia della qualità o accreditamento;
- f) inadempimento a quanto prescritto, in sede di sorveglianza, dalla Camera di Commercio o dall'organismo di certificazione del sistema di garanzia della qualità in ambito di metrologia legale
- g) esecuzione immotivata delle richieste di verifica periodica, oltre i termini previsti dall'art. 8 del presente regolamento;
- h) apposizione del contrassegno e/o dei sigilli di protezione, anche di tipo elettronico, su strumenti che non presentino i requisiti previsti dalla normativa vigente;
- i) inadempimento all'obbligo di informazione di cui all'art. 6, commi 1 e 2 della direttiva MAP 30/07/2004;
- j) inosservanza delle condizioni di garanzia di indipendenza e tecnico-operative richieste dalla normativa vigente;
- k) accertamento, in sede di sorveglianza, di un numero di strumenti per i quali si riscontri un giudizio difforme da quello del laboratorio, pari o superiore al criterio di rifiuto stabilito dalla norma UNI-ISO 2859-1 e dettagliato nell'allegato 3;



**Camera di Commercio Industria  
Artigianato Agricoltura Asti**

la Camera di Commercio, prima di emettere il provvedimento di sospensione, comunica al laboratorio l'esito della vigilanza e l'accertamento di una o più delle circostanze sopra citate. Entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, il laboratorio può presentare per iscritto le controdeduzioni e/o depositare gli eventuali documenti. La Camera di Commercio, ricevute le controdeduzioni o a scadenza del termine per la loro presentazione, notifica il provvedimento di sospensione o di archiviazione del procedimento al laboratorio. Il provvedimento deve contenere le motivazioni della decisione adottata nonché l'indicazione del termine e dell'organo cui deve essere presentato l'eventuale ricorso.

Il provvedimento di sospensione adottato dalla Camera di Commercio viene comunicato a Unioncamere Italiana, al Ministero dello Sviluppo Economico e alle altre Camere di commercio e pubblicato sul sito internet istituzionale della Camera di Commercio.

La sospensione dura fino alla cessazione della causa che l'ha determinata e comunque non oltre sei mesi dalla sua notifica, al termine dei quali, qualora non sia cessata la causa che l'ha determinata ed in mancanza di una comunicazione del laboratorio al riguardo, la Camera di Commercio emette il provvedimento di divieto.

**Art. 13 Divieto di svolgere l'attività**

La Camera di Commercio, sentito il laboratorio, può adottare il provvedimento di divieto di svolgere l'attività, anche qualora siano accertate ripetute e/o gravi violazioni ai sensi degli artt. 11 e 12 del presente regolamento, e lo notifica al laboratorio.

Prima dell'emissione del provvedimento di divieto, la Camera di Commercio comunica al laboratorio l'intenzione di emettere il provvedimento citato. Entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, il laboratorio può presentare per iscritto le controdeduzioni e/o depositare gli eventuali documenti. La Camera di Commercio, ricevute le controdeduzioni o a scadenza del termine per la loro presentazione, notifica il provvedimento di divieto o di archiviazione del procedimento al laboratorio. Il provvedimento di divieto deve contenere le motivazioni della decisione adottata nonché l'indicazione del termine e dell'organo cui deve essere presentato l'eventuale ricorso.

Il provvedimento di divieto adottato dalla Camera di Commercio viene comunicato a Unioncamere Italiana, al Ministero dello Sviluppo Economico e alle altre Camere di commercio e pubblicato sul sito internet istituzionale della Camera di Commercio.



Camera di Commercio Industria  
Artigianato Agricoltura Asti

#### **Art. 14 Sistema informativo**

Il laboratorio comunica, entro la prima decade del mese successivo alla data della verifica stessa, alla Camera di Commercio i dati delle verificazioni effettuate.

La comunicazione deve essere inviata alla Camera di Commercio competente per territorio nei termini e con le modalità definite sul sito internet istituzionale della Camera di Commercio.

#### **Art. 15 Elezione di domicilio e comunicazioni**

La Camera di Commercio elegge domicilio presso la sede legale come segue:

Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Asti

Piazza Medici n.8 14100 Asti

PEC: ufficio.metrico@at.legalmail.camcom.it

Qualsiasi avviso o comunicazione richiesti dal presente Regolamento avverranno in forma scritta e saranno indirizzati alla sede legale della Camera di Commercio.

#### **Art. 16 Gestione dell'Elenco dei laboratori**

La Camera di Commercio inserisce il laboratorio nell'elenco dei laboratori che eseguono la verifica periodica, consultabile sul sito internet istituzionale della Camera di Commercio.

Tale elenco contiene i seguenti dati:

- a. nome, denominazione o ragione sociale del laboratorio;
- b. nome e cognome del responsabile delle attività di verifica periodica;
- c. indirizzo completo della sede operativa del laboratorio;
- d. elementi identificativi assegnati, compresi i sigilli legali utilizzati;
- e. tipi di strumenti per i quali il laboratorio esegue la verifica periodica;
- f. recapito telefonico, di fax ed indirizzo di posta elettronica.

Il laboratorio che intenda cessare l'attività deve comunicarlo, utilizzando l'allegato 2, alla Camera di Commercio che provvederà alla cancellazione dall'elenco. In caso contrario il laboratorio sarà comunque tenuto al pagamento della tariffa per la vigilanza.

La cancellazione è altresì prevista a seguito di provvedimento di divieto di svolgere l'attività. La sospensione comporta idonea annotazione sull'elenco dei laboratori.



Camera di Commercio Industria  
Artigianato Agricoltura Asti

### **Art. 17 Informativa sul trattamento dei dati personali**

La raccolta ed il trattamento dei dati sono effettuati al fine di consentire alla Camera di Commercio l'espletamento delle attività necessarie all'accertamento dei requisiti e presupposti richiesti al laboratorio per l'esecuzione della verifica periodica. Il trattamento dei dati personali è effettuato per le finalità di cui sopra, in conformità a quanto stabilito all'articolo 11 del Codice sulla privacy, sia su supporto cartaceo che informatico, per mezzo di strumenti elettronici o comunque automatizzati nonché nel rispetto della normativa vigente in particolare in materia di riservatezza e sicurezza. In particolare, i dati saranno trattati mediante loro confronto, classificazione e calcolo, nonché mediante produzione di liste od elenchi.

Si fa presente che, nell'ambito dei dati personali forniti per le finalità sopra elencate, non vengono raccolti e trattati dati aventi natura sensibile ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d, del Codice sulla privacy.

I dati saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario alle finalità per le quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio.

Il mancato conferimento dei dati non consente l'avvio dell'attività richiesta con la Scia.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri enti e/o soggetti pubblici e privati, nei limiti strettamente pertinenti agli obblighi, ai compiti ed alle finalità indicate dalla normativa vigente in materia. I dati personali che saranno comunicati a cura della Camera di Commercio ai soggetti sopra elencati riguarderanno esclusivamente i dati necessari per il raggiungimento delle specifiche finalità cui gli stessi o la comunicazione sono destinati. I dati personali non sono soggetti a diffusione.

In relazione al trattamento dei dati, l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del Codice sulla Privacy. Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio.

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott.ssa Roberta Panzeri

IL PRESIDENTE  
f.to Mario Sacco



Allegato 1 al Regolamento per i laboratori che eseguono la verifica periodica degli strumenti di misura

Camera di Commercio Industria  
Artigianato Agricoltura Asti

**ALLEGATO 1- SCIA**

Alla Camera di Commercio di Asti  
Ufficio metrico  
Piazza Giovanni Gorla, 1  
14100 ASTI

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' – SCIA (Art. 19 L. 241/1990 e s.m.i.)**

**LABORATORI CHE ESEGUONO LA VERIFICA PERIODICA DEGLI STRUMENTI DI MISURA AI SENSI DEL D.M. 10.12.2001 CON ESCLUSIONE DI QUELLI DISCIPLINATI DAL D.LGS. 22/2007.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

Cognome

Nome

Codice Fiscale: \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**COMUNICA**

in qualità di:  titolare

legale rappresentante

dell'impresa \_\_\_\_\_

Codice Fiscale: \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_

prov \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ REA \_\_\_\_\_

**L'INIZIO DELL'ATTIVITA' DI LABORATORIO CHE ESEGUE LA VERIFICA PERIODICA DEGLI STRUMENTI DI MISURA AI SENSI DEL D.M. 10.12.2001 (vedere la documentazione elencata nell'allegato 1A)**

nella sede legale

nell'unità locale sita in \_\_\_\_\_

Dei seguenti strumenti di misura:

Categoria strumenti	Tipologia strumento	Classe strumento	Portata strumento



Camera di Commercio Industria  
Artigianato Agricoltura Asti

**DICHIARA**

(Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

**Consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000;**

- che il laboratorio e tutto il relativo personale, di cui all'allegato 1C, sono indipendenti da vincoli di natura commerciale o finanziaria e da rapporti societari con gli utenti;
- che il personale incaricato della verifica è in possesso di una adeguata formazione tecnica e professionale, di una conoscenza adeguata delle prescrizioni relative ai controlli;
- (da barrare solo se il laboratorio è in possesso della sola certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001)** di operare secondo un sistema di qualità e con riferimento alle norme tecniche nazionali e internazionali per i laboratori di prova (UNI EN ISO/IEC 17025:2005) relativi alle attività per le quali presenta la segnalazione.

A corredo della presente SCIA si allega:

- fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;
- documentazione secondo l'allegato 1A sottoscritta dal titolare/legale rappresentante/personale laboratorio.

\_\_\_\_\_  
Luogo

\_\_\_\_\_  
data

\_\_\_\_\_  
firma

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI**

**Informazioni rese ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. 30/06/2003 n. 196**

***"Codice in materia di protezione dei dati personali"***

1. Il trattamento dei dati personali richiesti (comprendente raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione) è diretto esclusivamente a consentire all'Ente l'attività di controllo e sorveglianza di strumenti metrici, ai sensi del D.L. del 31.03.1998 n.112 art.20 e 50, del T.U. del 23.08.1890 n.7088, del Regolamento n.242 del 31.01.1909, del R.D. del 12.06.1902 n.226, del D.L. n. 77 del 25.03.1997, del
2. D.M. del 2.03.2000 n.182, del Regolamento della CCIAA di Asti adottato con deliberazione di Consiglio n. 13 del 26.11.2002, della L. 251 del 22.02.1999, del Regolamento n. 150/2002.
3. I dati sono trattati con modalità cartacea e informatica dal U.O. "Ufficio metrico". Per le finalità predette, il conferimento dei dati è obbligatorio, e l'eventuale rifiuto pregiudica l'erogazione del servizio.
4. I dati sono comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni quando previste da norme di legge.
5. Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Asti, Piazza Medici 8, 14100 Asti.



**Camera di Commercio Industria  
Artigianato Agricoltura Asti**

**6. Responsabili del trattamento dei dati sono:**

- INFOCAMERE , società consortile delle Camere di Commercio italiane per azioni, con sede in Roma, Piazza Sallustio 21 e uffici in Via G. B. Morgagni 30/H per quanto riguarda la registrazione, la conservazione, l'elaborazione e la diffusione degli stessi su tutto il territorio nazionale ed all'estero;
- La dott.ssa Roberta Panzeri, Segretario Generale dell'Ente per quanto riguarda il trattamento interno dei dati personali.

**7. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.L.gs 196/03.**





Camera di Commercio Industria  
Artigianato Agricoltura Asti

### **ALLEGATO 1A – Documentazione da presentare unitamente alla SCIA**

- 1) elenco delle apparecchiature e degli strumenti posseduti e ritenuti idonei per l'esecuzione della verifica periodica con l'indicazione delle caratteristiche tecniche **(allegato 1B)**;
- 2) elenco del personale incaricato della verifica con relative qualifiche e titoli professionali con l'indicazione del responsabile della verifica **(allegato 1C)**;
- 3) Planimetria, in scala adeguata, dei locali adibiti a laboratorio di verifica in cui risulti indicata la disposizione delle principali attrezzature e la netta separazione dall'eventuale attività di riparazione, qualora presente nella medesima impresa.
- 4) copia dei contrassegni di esito della verifica periodica conformi alle prescrizioni del d.m. 182/2000 e le impronte dei sigilli legali che saranno utilizzati (successivamente all'attribuzione del numero identificativo);
- 5) documentazione comprovante la sussistenza delle condizioni giuridico-amministrative e tecnico-operative ai sensi del decreto:
  - a) organigramma nominativo e mansionario, da cui risulti il nome del responsabile delle attività di verifica periodica e nel caso in cui il laboratorio sia parte di una organizzazione più ampia avente interesse diretto o indiretto nel settore degli strumenti di misura, documentazione comprovante che la struttura che svolge attività di verifica periodica sia distinta, autonoma e separata soprattutto con riferimento all'attività di manutenzione e riparazione;
  - b) copia del manuale della qualità distribuito in forma controllata e delle procedure tecniche relative alle tarature della strumentazione e all'esecuzione delle prove;
  - c) copia del certificato di accreditamento rilasciato da Accredia o da altro organismo di accreditamento dei laboratori aderente alla European Cooperation for Accreditation (EA) o di certificazione del proprio sistema qualità rilasciata da organismo accreditato a livello nazionale o comunitario;
- 6) la dichiarazione di impegno **(allegato 1D)** resa dal titolare/legale rappresentante e dal responsabile del laboratorio:
  - a conservare per almeno 5 anni copia della documentazione, anche su supporto informatico, comprovante le operazioni di verifica periodica effettuate con le relative registrazioni dei risultati, positivi o negativi;
  - a trasmettere i dati delle operazioni di verifica periodica effettuate, entro i primi 10 giorni del mese successivo a quello durante il quale sono state eseguite, oltre alla copia del rapporto rilasciato;
  - ad inviare alla Camera di Commercio entro 30 giorni dalla conclusione delle visite ispettive da parte dell'ente di certificazione/accreditamento copia del rapporto rilasciato;
  - a rispettare il vincolo del segreto professionale;
- 7) la dichiarazione di impegno del personale del laboratorio di rispettare il vincolo del segreto professionale **(allegato 1E)**;
- 8) attestazione del versamento effettuato a favore della Camera di commercio di ASTI di € ..... sul c.c.p. n. 123141



Camera di Commercio Industria  
Artigianato Agricoltura Asti

**ALLEGATO 1B - elenco apparecchiature e strumenti posseduti e ritenuti idonei per l'esecuzione della verifica periodica.**

**Campioni di prima linea**

Matricola	Valore nominale	Incertezza	Classe	Data e numero Certificato di taratura	Data scadenza Certificato di taratura	Frequenza taratura	Altro

Descrizione dello strumento	Marca	Matricola	Portata massima	Divisione	Classe	Data e numero Certificato di taratura	Data scadenza Certificato di taratura	Frequenza taratura	Altro

**Campioni di seconda linea**

Matricola	Valore nominale	Incertezza	Classe	Data e numero Rapporto di taratura	Data scadenza Rapporto di taratura	Frequenza taratura	Responsabile della taratura



Camera di Commercio Industria  
Artigianato Agricoltura Asti

**ALLEGATO 1C – personale incaricato della verifica periodica con relative qualifiche e titoli professionali**

1. Sig. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale: \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente nel comune di \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

in possesso del seguente titolo di studio/qualifica professionale

\_\_\_\_\_

incaricato con la qualifica di:

RESPONSABILE DI LABORATORIO

OPERATORE ADDETTO ALLA VERIFICA

della verifica periodica dei seguenti strumenti di misura:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

2. Sig. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale: \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente nel comune di \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

in possesso del seguente titolo di studio/qualifica professionale

\_\_\_\_\_

incaricato con la qualifica di:

RESPONSABILE DI LABORATORIO

OPERATORE ADDETTO ALLA VERIFICA



**Camera di Commercio Industria  
Artigianato Agricoltura Asti**

Della verifica periodica dei seguenti strumenti di misura:

---

---

---

**3. Sig.** \_\_\_\_\_

Codice Fiscale: \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_ Il \_\_\_\_\_

residente nel comune di \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

in possesso del seguente titolo di studio/qualifica professionale

---

incaricato con la qualifica di:

RESPONSABILE DI LABORATORIO

OPERATORE ADDETTO ALLA VERIFICA

della verifica periodica dei seguenti strumenti di misura:

---

---

---



Camera di Commercio Industria  
Artigianato Agricoltura Asti

**ALLEGATO 1D – dichiarazioni di impegno del titolare/legale rappresentante e del responsabile del laboratorio**

Il/la sottoscritto/a: \_\_\_\_\_

Codice Fiscale: \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente nel comune di \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

in qualità di:

- titolare/legale rappresentante
- responsabile del laboratorio

**DICHIARA DI IMPEGNARSI**

- **a conservare per almeno 5 anni la documentazione, anche su supporto informatico, comprovante le operazioni di verifica periodica effettuate con le relative registrazioni dei risultati, positivi o negativi;**
- **a trasmettere alle Camere di commercio competenti per territorio i dati relativi alle verificazioni effettuate entro i primi 10 giorni del mese successivo a quello durante il quale sono state eseguite, oltre alla copia del rapporto rilasciato;**
- **a trasmettere alla camera di commercio competente, entro 30 giorni dalla conclusione delle visite ispettive da parte dell'ente di certificazione/accreditamento, copia del rapporto rilasciato;**
- **ad adempiere agli obblighi previsti dal D.M. 10/12/2001, dal D.M. 182/2000;**
- **a rispettare il vincolo del segreto professionale.**

\_\_\_\_\_  
Luogo / data

\_\_\_\_\_  
firma



Camera di Commercio Industria  
Artigianato Agricoltura Asti

**ALLEGATO 1E - dichiarazioni di impegno (personale del laboratorio)**

Il/la sottoscritto/a: \_\_\_\_\_

Codice Fiscale: \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente nel comune di \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

operatore addetto alla verifica periodica dell'impresa

con sede in \_\_\_\_\_

**DICHIARA DI IMPEGNARSI**

**A rispettare il vincolo del segreto professionale.**

\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
Luogo data

\_\_\_\_\_  
firma

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott.ssa Roberta Panzeri

IL PRESIDENTE  
f.to Mario Sacco



Allegato 2 al Regolamento per i laboratori che eseguono la verifica periodica degli strumenti di misura

Camera di Commercio Industria  
Artigianato Agricoltura Asti

**Allegato 2- Comunicazione di variazione dati del laboratorio che esegue la verifica periodica**

Alla Camera di Commercio  
Ufficio metrico  
Piazza Giovanni Gorla, 1  
14100 ASTI

L'impresa<sup>1</sup> \_\_\_\_\_ con  
sede legale in \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n.civico \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ n.telefono \_\_\_\_\_ n.fax \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_ partita I.V.A./codice fiscale \_\_\_\_\_  
nella persona del suo titolare/legale rappresentante<sup>2</sup> Signor  
\_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ residente nel Comune di  
\_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ via e n.  
civico \_\_\_\_\_  
che svolge attività di laboratorio

nella sede legale     nell'unità locale sita in \_\_\_\_\_

relativamente alle seguenti tipologie di strumenti:

---

---

---

**COMUNICA**

La seguente variazione, ai sensi del Decreto 10/12/2001 e successiva Direttiva del 30/07/2004 del M.A.P. ora M.S.E.<sup>3</sup>:

1) denominazione/ ragione sociale \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Indicare la ditta, la denominazione o ragione sociale

<sup>2</sup> Cancellare la voce che non interessa



Camera di Commercio Industria  
Artigianato Agricoltura Asti

2) sede operativa:

Eventuale variazione indirizzo		Variazione locali	Data fine attività vecchi locali	Data inizio attività nuovi locali	Note
da	a				

Documentazione da allegare:

- Planimetria, in scala adeguata, dei locali adibiti a laboratorio di verifica in cui risulti indicata la disposizione delle principali attrezzature e la netta separazione dall'eventuale attività di riparazione, qualora presente nella medesima impresa.

3) apparecchiature e strumenti posseduti con indicazione delle relative caratteristiche tecniche

Categoria strumenti	Tipologia strumento	Classe strumento	Portata strumento	Data dismissione	Data inizio utilizzo

Documentazione da allegare:

- copia dei certificati e/o dei rapporti di taratura.

---

<sup>3</sup> Barrare la voce o le voci che interessano





Camera di Commercio Industria  
Artigianato Agricoltura Asti

4) titolare/legale rappresentante/soci

Cognome e Nome	Data e luogo di nascita	Luogo di residenza	Titolare/Legale rappresentante/soci	Data cessazione	Data inizio

5) personale addetto al laboratorio

Cognome e Nome	Data e luogo di nascita	Luogo di residenza	Titolo di studio / qualifica professionale	Mansioni	Data cessazione servizio	Data entrata in servizio

Documentazione da allegare:

- Organigramma nominativo funzionale evidenziando il personale incaricato della verifica periodica ed il responsabile del laboratorio.  
Nel caso in cui il laboratorio dovesse far parte di una organizzazione più ampia, con interessi diretti nel settore degli strumenti di misura, detto documento dovrà evidenziare l'autonomia e separazione dall'attività di manutenzione e riparazione.
- Dichiarazione di impegno del titolare/legale rappresentante/responsabile del laboratorio di cui all'allegato 2A
- Dichiarazione di impegno a rispettare il vincolo del segreto professionale da parte del personale incaricato della verifica periodica di cui all'allegato 2B.

6) responsabile della verifica periodica

Cognome e Nome	Data e luogo di nascita	Luogo di residenza	Titolo di studio / qualifica professionale	Tipologia strumenti	Data cessazione servizio	Data entrata in servizio

Documentazione da allegare:

- Organigramma nominativo funzionale evidenziando il personale incaricato della verifica periodica ed il responsabile del laboratorio.  
Nel caso in cui il laboratorio dovesse far parte di una organizzazione più ampia, con interessi diretti nel settore degli strumenti di misura, detto documento dovrà evidenziare l'autonomia e separazione dall'attività di manutenzione e riparazione.
- Dichiarazione di impegno del titolare/legale rappresentante/responsabile del laboratorio di cui all'allegato 2A



Camera di Commercio Industria  
Artigianato Agricoltura Asti

7) cessazione dell'attività

Sede	Unità locale	Data cessazione	Note

Luogo e data

Firma

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**ed, inoltre, solo nel caso in cui la variazione riguardi i numeri 5 e/o 6,**

### DICHIARA

Ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 della medesima legge e dall'articolo 495 del codice penale in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e che la non veridicità della presente dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla stessa:

- che il laboratorio e tutto il relativo personale sono indipendenti da vincoli di natura commerciale o finanziaria e da rapporti societari con gli utenti metrici;
- il personale incaricato della verifica è in possesso di una adeguata formazione tecnica e professionale e di una conoscenza soddisfacente delle prescrizioni relative ai controlli essendo in possesso del seguente titolo di studio/qualifica professionale/esperienza maturata \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Luogo

data

\_\_\_\_\_

firma

A corredo della presente domanda si allegano:

- fotocopia del documento di identità del titolare/legale rappresentante



Camera di Commercio Industria  
Artigianato Agricoltura Asti

### **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI**

**Informazioni rese ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. 30/06/2003 n. 196**

#### ***"Codice in materia di protezione dei dati personali"***

1. Il trattamento dei dati personali richiesti (comprendente raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione) è diretto esclusivamente a consentire all'Ente l'attività di controllo e sorveglianza di strumenti metrici, ai sensi del D.L. del 31.03.1998 n.112 art.20 e 50, del T.U. del 23.08.1890 n.7088, del Regolamento n.242 del 31.01.1909, del R.D. del 12.06.1902 n.226, del D.L. n. 77 del 25.03.1997, del
2. D.M. del 2.03.2000 n.182, del Regolamento della CCIAA di Asti adottato con deliberazione di Consiglio n. 13 del 26.11.2002, della L. 251 del 22.02.1999, del Regolamento n. 150/2002.
3. I dati sono trattati con modalità cartacea e informatica dal U.O. "Ufficio metrico". Per le finalità predette, il conferimento dei dati è obbligatorio, e l'eventuale rifiuto pregiudica l'erogazione del servizio.
4. I dati sono comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni quando previste da norme di legge.
5. Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Asti, Piazza Medici 8, 14100 Asti.
6. Responsabili del trattamento dei dati sono:
  - INFOCAMERE , società consortile delle Camere di Commercio italiane per azioni, con sede in Roma, Piazza Sallustio 21 e uffici in Via G. B. Morgagni 30/H per quanto riguarda la registrazione, la conservazione, l'elaborazione e la diffusione degli stessi su tutto il territorio nazionale ed all'estero;
  - La dott.ssa Roberta Panzeri, Segretario Generale dell'Ente per quanto riguarda il trattamento interno dei dati personali.
7. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.L.gs 196/03.



Camera di Commercio Industria  
Artigianato Agricoltura Asti

**ALLEGATO 2A – dichiarazioni di impegno del titolare/legale rappresentante e del responsabile del laboratorio**

Il/la sottoscritto/a: \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

via/piazza \_\_\_\_\_

- titolare/legale rappresentante
- responsabile del laboratorio

dell'impresa \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_

**DICHIARA DI IMPEGNARSI**

- a conservare per almeno 5 anni la documentazione, anche su supporto informatico, comprovante le operazioni di verifica periodica effettuate con le relative registrazioni dei risultati, positivi o negativi;
- a trasmettere alle Camere di commercio competenti per territorio i dati relativi alle verificazioni effettuate entro i primi 10 giorni del mese successivo a quello durante il quale sono state eseguite, oltre alla copia del rapporto rilasciato;
- a trasmettere alla camera di commercio competente, entro 30 giorni dalla conclusione delle visite ispettive da parte dell'ente di certificazione/accreditamento, copia del rapporto rilasciato;
- ad adempiere agli obblighi previsti dal D.M. 10/12/2001, dal D.M. 182/2000;
- a rispettare il vincolo del segreto professionale.

\_\_\_\_\_  
Luogo                      data

\_\_\_\_\_  
firma

Allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.



Camera di Commercio Industria  
Artigianato Agricoltura Asti

**ALLEGATO 2B - dichiarazioni di impegno (personale del laboratorio)**

Il/la sottoscritto/a: \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_

operatore addetto alla verifica periodica

dell'impresa \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_

**DICHIARA DI IMPEGNARSI**

**A rispettare il vincolo del segreto professionale.**

\_\_\_\_\_  
Luogo \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
firma

Allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to Dott.ssa Roberta Panzeri

**IL PRESIDENTE**  
f.to Mario Sacco



Camera di Commercio Industria  
Artigianato Agricoltura Asti

Allegato 3 al Regolamento per i laboratori che  
eseguono la verifica periodica degli  
strumenti di misura

### Allegato 3

#### Sorveglianza dei laboratori idonei all'esecuzione della verifica periodica

#### Piano di campionamento per la verifica sul campo delle prove eseguite dai laboratori

È stato adottato un piano statistico di campionamento riferendosi alla norma di riferimento UNI ISO 2859-1 "Procedimenti di campionamento del collaudo per attributi".

Il livello di qualità accettabile è stato stabilito pari al 4 % con ispezione di tipo inizialmente ordinario. I piani di campionamento è semplice per i lotti meno corposi e doppio per quelli numericamente rilevanti. Per lotto s'intende il numero di strumenti verificati dal laboratorio nel trimestre di riferimento, dal quale si estrarrà il campione per le verifiche.

#### Procedura

1. In funzione del numero di verifiche eseguite nel trimestre di riferimento (numerosità del lotto), a ciascun lotto viene assegnata una lettera codice, secondo la tab. 1 lettere dalla A alla M conformemente alla **tabella lotti**.
2. Entrando nella tabella 2 con la lettera codice di riferimento, viene indicato il numero di campioni da estrarre casualmente dal lotto.
3. Per le lettere codice dalla A alla C si applica il campionamento semplice, per le restanti si applica il campionamento doppio. I criteri di accettazione e rifiuto sono stabiliti dalla tabella 2.
4. Il campione potrà essere verificato entro il mese successivo al trimestre di riferimento che determina il lotto.
5. Il lotto viene considerato non conforme quando il numero di strumenti per i quali, in fase di sorveglianza, si riscontri un giudizio difforme da quello del laboratorio risulti pari o superiore al criterio di rifiuto.

#### Piano campionamento per sorveglianza laboratori autorizzati alla verifica periodica – Ufficio metrico CCIAA di Asti

Lettera codice per la numerosità dei campioni (tab. 1 norma UNI ISO 2859-1).

Numerosità del lotto	Lettera codice
Da 2 a 8	A
Da 9 a 15	B
Da 16 a 25	C
Da 26 a 50	D
Da 51 a 90	E
Da 91 a 150	F
Da 151 a 280	G
Da 281 a 500	H
Da 501 a 1.200	J
Da 1201 a 3.200	K
Da 3.201 a 10.000	L
Da 10.001 a 35.000	M
Da 35.001 a 150.000	N
Da 150.001 a 500.000	P
≥ 500.001	Q



**Camera di Commercio Industria  
Artigianato Agricoltura Asti**

Piano di campionamento per ispezione ordinaria (tab. 2-A per da A-C, tab. 3-A per le altre lettere, LQA=4%).

Lettera codice	Campione	Numerosità campione	Numerosità cumulativa campione	Naccettazione	Nrifiuto
A	-	2		0	1
B	-	3		0	1
C	-	5		0	1
D	Primo	5	5	0	2
	Secondo	5	10	1	2
E	Primo	8	8	0	2
	Secondo	8	16	1	2
F	Primo	13	13	0	3
	Secondo	13	26	3	4
G	Primo	20	20	1	4
	Secondo	20	40	4	5
H	Primo	32	32	2	5
	Secondo	32	64	6	7
J	Primo	50	50	3	7
	Secondo	50	100	8	9
K	Primo	80	80	5	9
	Secondo	80	160	12	13
L	Primo	125	125	7	11
	Secondo	125	250	18	19
M	Primo	200	200	11	16
	Secondo	200	400	26	27
N	Primo	315	315	11	16
	Secondo	315	630	26	27
P	Primo	500	500	11	16
	Secondo	500	1.000	26	27
Q	Primo	800	800	11	16
	Secondo	800	1.600	26	27

**IL PRESIDENTE**  
f.to Mario Sacco

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to Dott.ssa Roberta Panzeri